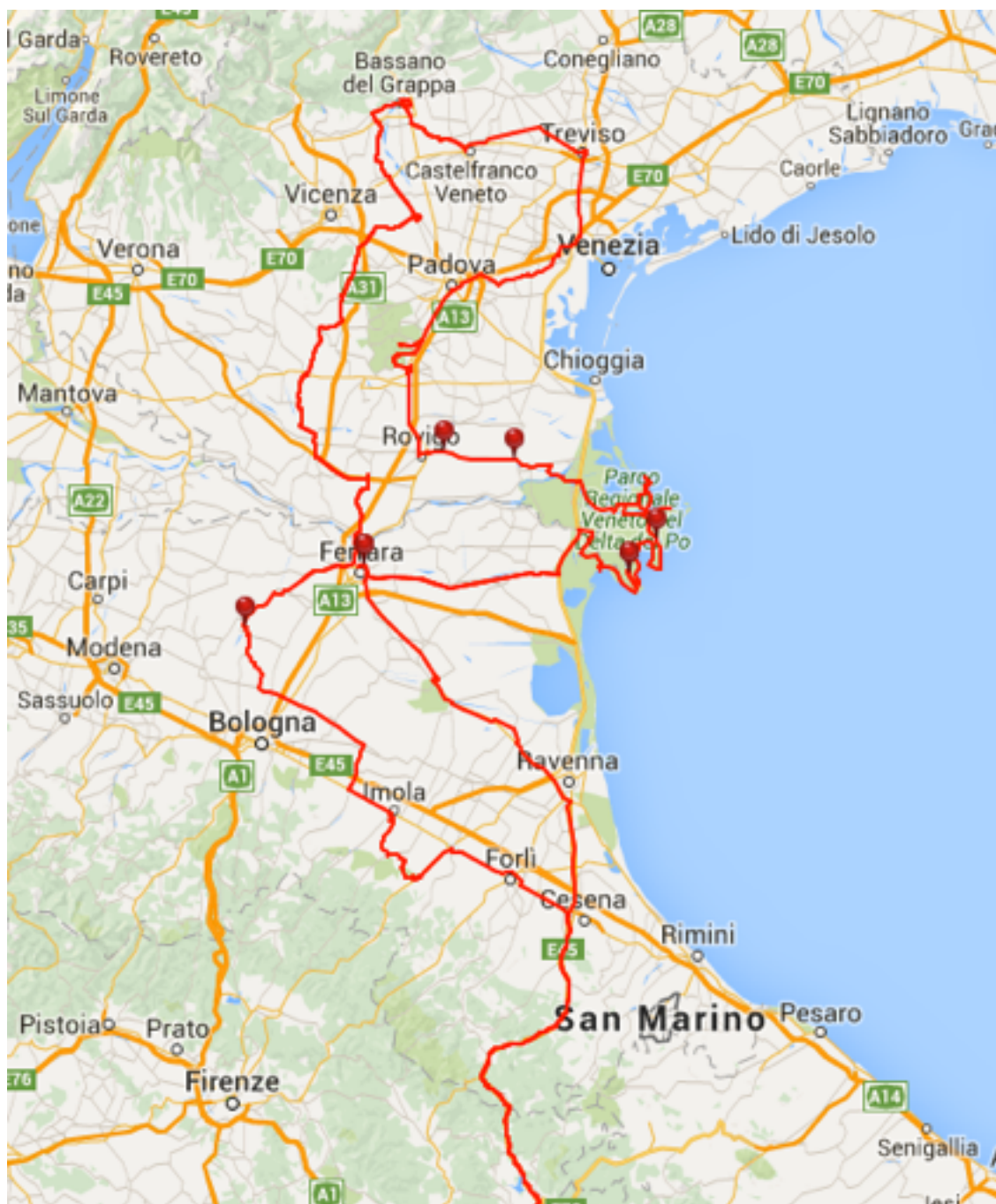


Piccoli viaggi in Italia

Ferrara - Pomposa - Delta del Po - Rovigo - Parco Regionale dei colli Eugenie - Monselice - Arquà Petrarca - Padova - Venezia - Treviso - Bassano del Grappa - Fratta Polesine - Cento - Brisighella - Forlimpopoli



Siamo da poco tornati dalla gita con i nipoti che subito ci apprestiamo a preparare il camper.

Vogliamo trascorrere alcuni giorni in Veneto.

Cogliamo l'occasione per partire in tempo per assistere - a Ferrara - al Festival Balloons 2015.



Lasciamo il camper nelle immediate vicinanze del parco dove si svolge la manifestazione, facciamo un giro d'ispezione, poi in fila per prenotare un volo sul pallone..





Nel parco ci sono molte altre attrazioni, noi intanto aspettiamo il nostro turno per il volo.

intanto gli organizzatori gonfiano i palloni che piano piano si sollevano da terra.



Finalmente entriamo nella cesta, siamo a bordo, ci alziamo in volo e godiamo di uno spettacolo eccezionale



Partiamo di buona mattina con l'intenzione di percorrere tutto il delta del Po.

Facciamo una sosta a Pomposa per ammirare nuovamente la magnifica Abbazia.

Nel grande parcheggio lasciamo il camper, fatti pochi passi arriviamo all'ingresso per acquistare il biglietto che consente la visita del museo e dell'interno dell'Abbazia.





Lasciamo Pomposa e ci dirigiamo verso Mesola dove abbiamo la fortuna di visitare il Castello.

La strada percorre canali di diramazione del Po e quando siamo vicini alla chiesa di Santa Giustina entriamo nell'oasi Naturale di Torre Abate.



Qui ammiriamo La Torre Abate costruita dagli Estensi nel cinquecento quale simbolo della grande bonifica ed a presidio dello sbarramento delle acque del canale e prima chiavica dell'acqua.



Proseguiamo lungo la strada che costeggia il canale fino ad arrivare a Bosco Mesola dove troviamo la famosa area di sosta Oasi Park. Una visita veloce all'area di sosta (casomai stasera torniamo qui) e proseguiamo fino ad arrivare al piccolo villaggio di Goro che dà il nome ad un ramo del delta del Po.



E qui, per noi inesperti del luogo, ci coglie di sorpresa il dover





attraversare il fiume sul ponte fatto di barche. Arriviamo fino al Belvedere di Goro e risaliamo lungo il canale fino a giungere a Gorino (ora siamo in Veneto) e raggiungiamo l'isola dell'amore.

Quando ci apprestiamo ad attraversare il fiume il custode del ponte ci dice che non è , al momento , possibile poiché siamo pesi ed essendo in corso l'alta marea, l'acqua supera già il ponte di barche , quindi l'acqua sarebbe entrata nel motore. Decidiamo, visto anche l'ora di ritornare indietro di qualche chilometro e fermarci a Sullame di San Rocco (minuscolo borgo di 3 o poco più case). Qui in uno spiazzo vicino alla chiesa posteggiamo e andiamo a pranzo nella vicina trattoria. Sono le 16 e l'alta marea è passata ritorniamo al ponte che ora possiamo attraversare.



Effettivamente ora il ponte di barche è sgombro d'acqua, dopo aver pagato anche qui il pedaggio, siamo ora nel canale di Donzella.



Ora la strada pare che entri nel mare, costeggiamo il golfo e vediamo tante imbarcazioni che si



dedicano alla pesca dei mitili.

Poi è un susseguirsi di Case

su palafitte attrezzate per la pesca con la bilancia e le reti (Trabucchi).



Sta facendo sera e proviamo a



fermarci in uno spiazzo (Parcheggio) di un ristorante proprio davanti al mare.

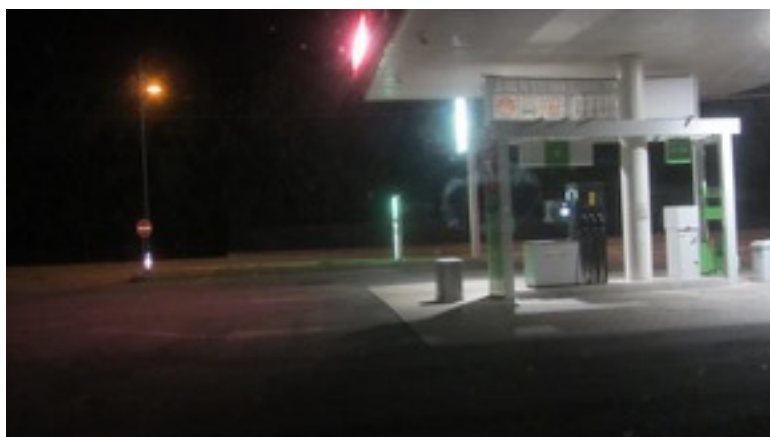
Non c'è alcun avventore, andiamo al ristorante

per chiedere l'autorizzazione a passare lì la notte ma ci dicono che, solo se ceniamo da loro, è possibile sostare in un lato di un altro parcheggio (Ingresso impedito da piante e molto, molto stretto).

R i n g r a z i a m o e
proseguiamo fino ad
arrivare a Scardovari.

Anche qui divieti di sosta
camper da tutte le parti,
andiamo ad un distributore fuori del paese che ci permette di sostare lì
per la notte.

Oggi andiamo a trascorrere una giornata di sole al famoso Lido
Boccasette.





Per arrivare al lido occorre passare un ponte di barche ma il transito anche se è abbastanza complicato è gratuito. Arriviamo, dopo aver percorso diversi chilometri ad un grande parcheggio a pagamento.

Al di là del canale c'è il lido. Occorre attraversare il canale tramite un ponte pedonale di legno e....non troviamo nessuno. Oggi il lido è tutto per noi.



Ripercorriamo a ritroso la strada ed arriviamo a Porto Tolle - praticamente stiamo per uscire dal delta del Po -





Veloce visita di Adria e raggiungiamo Rovigo. Sosta nel grande piazzale vicino al centro dove andiamo subito per una visita. Proseguiamo il nostro



itinerario e, arrivati a Monselice, andiamo a vedere la città. Sosta nel

grande parcheggio sotto il castello Cini-Monselice (in realtà si tratta di uno spiazzo creato da una cava di pietre). Il parcheggio è a pagamento e non si può rimanere per la notte.

Visitiamo Monselice, poi entriamo nella casa museo di



Villa Pisani e successivamente facciamo



tutto il percorso a piedi del Santuario Giubilare delle Sette Chiese, visitando anche villa Dodo.





Stamani, dopo la sosta a Monselice, andiamo nel Parco dei Colli Eugenie e per prima cosa ci

dirigiamo verso Arqua Petrarca.

Proprio all'ingresso del paese c'è un grande parcheggio, ben tenuto ed attrezzato anche per la sosta camper ed è vicinissimo al centro dove andiamo

immediatamente per vedere la tomba di Petrarca, il Duomo e...per prendere un ottimo caffè.

Dopo colazione partiamo e a Battaglia Terme andiamo a vedere il Castello del



Catajo.

Oggi vogliamo approfittare della vicinanza alle terme per trascorrevi una intera giornata così arriviamo a Galzignano Terme e facciamo sosta nel piazzale



adiacente l'ingresso delle terme. Ci sono altri camper, notiamo che le persone sono attrezzate per le cure termali con accappatoi e ciabatte. Proviamo ad entrare ma ci dicono che al pubblico giornaliero le terme sono ancora chiuse e riservano l'entrata solo a coloro che fanno le cure. Peccato ! dopo un pò ripartiamo e andiamo a vedere una



meraviglia:

Il Giardino e la villa Barbarigo a Valsanzibio; spettacolare vale un viaggio!

I viali sono contornati da bossi



ultracentenari altissimi, un difficile labirinto ci invita a percorrerlo e facciamo fatica ad uscire. La villa è grandissima ed il suo parco non è da meno.



Oggi siamo a Padova. Per tempo abbiamo preparato la visita e ci siamo avvalsi del servizio offerto dal Comune di Padova (Vedi allegato) e così abbiamo scaricato quello che ci occorreva per una visita di 2/3 giorni.

Lasciamo il camper nel grande parcheggio di prato della valle ed iniziamo il nostro tour.



I-Padova: percorsi turistici audioguidati

Visitare la città con il proprio lettore mp3

Percorso 1 - dall'Arena Romana al Caffè Pedrocchi



tracce da scaricare
testo tracce
plantina percorso

Percorso 2 - il Palazzo della Ragione e le sue Piazze



tracce da scaricare
testo tracce
plantina percorso

Percorso 3 - il Ghetto Ebraico e la Reggia Carrarese



tracce da scaricare
testo tracce
plantina percorso

Percorso 4 - il Prato della Valle e la Cittadella Antoniana



tracce da scaricare
testo tracce
plantina percorso



illuminate.

La sera la trascorriamo nella piazza ed ammiriamo le fontane

Sono le 23 torniamo al camper ; per la confusione prendiamo sonno molto tardi. La mattina cominciamo di nuovo il nostro itinerario, l'orto botanico, il parco dell'Arena, la cappella Scrovegni e l'osservatorio astronomico. Due giorni di visita...siamo stanchi ma contenti.



Oggi si costeggia la riva del Brenta così da vedere le ville venete che affacciano sul fiume.



Davanti a noi man mano che andiamo verso Venezia si stagliano le figure delle ville:



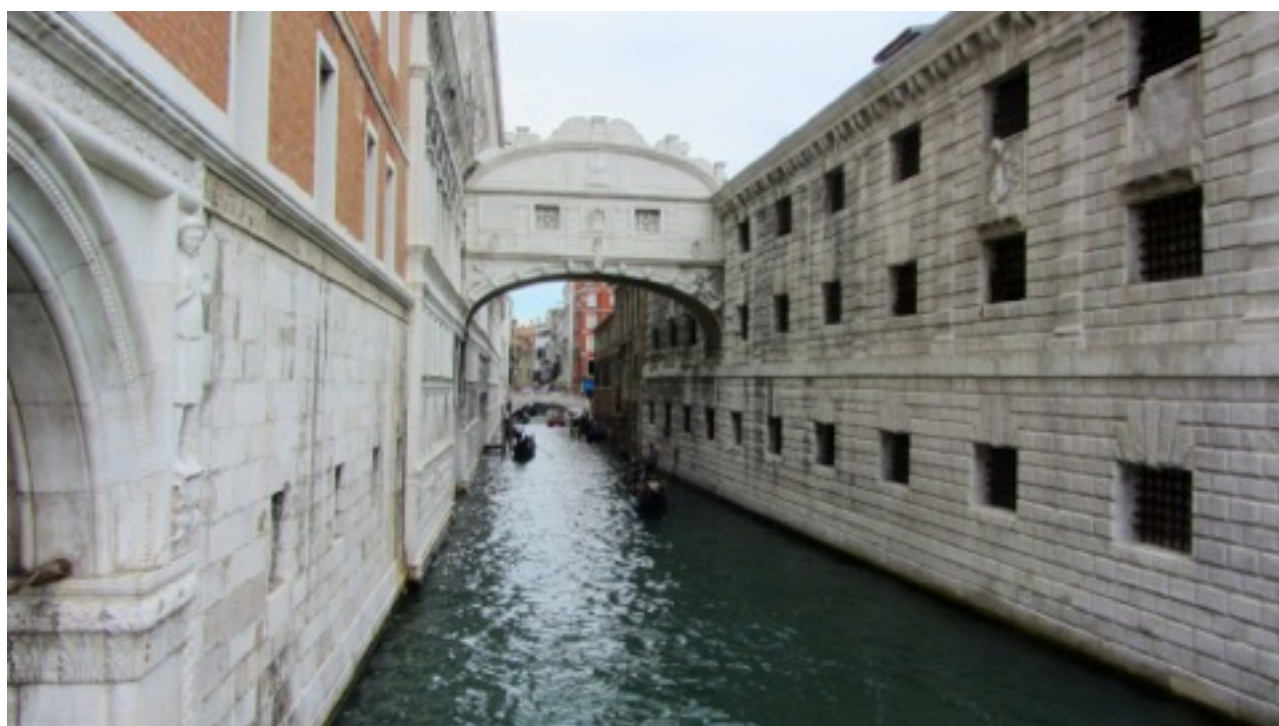
palazzo Foscari, villa Pisani, villa Fogarin, villa Venier, villa Waldmann Foscari.



Lasciamo il Brenta e arriviamo all'area di sosta di Venezia che troviamo ben ubicata e attrezzata ed anche vicina alla stazione del treno che ci porta direttamente alla stazione centrale di Venezia.



Visita della città di Venezia.....



Una due giorni di Venezia è veramente spettacolare.



Oggi riprendiamo la marcia per Treviso e quando arriviamo ,dopo aver parcheggiato il camper, ci inoltriamo nelle strade del centro. Per prima vediamo il convento di San Francesco dove possiamo vedere la tomba

di Francesca Petrarca (la figlia di) e a seguire il corso, il duomo ed il suo battistero. Breve sosta e poi riprendiamo andando a vedere la loggia dei cavalieri e la piazza dei signori. Purtroppo, quando arriviamo all'isoletta sul Botteniga troviamo la pescheria chiusa. Di nuovo in marcia,



arriviamo a Castelfranco Veneto, una deliziosa cittadina completamente cinta di mura. Sostiamo nel parcheggio di un supermercato e andiamo a vedere il piccolo, grazioso centro.



Siamo arrivati a Bassano del Grappa. Tutta la città è in festa ci sono divieti da tutte le parti. Riusciamo ad arrivare al parcheggio autorizzato e andiamo in centro, anzi fino al famoso ponte e lo attraversiamo su e giù e poi, come vuole la tradizione, entriamo nella bottega della grappa.



Ordiniamo 2 grappe da 40 e 60 gradi e brindiamo contenti ma facciamo fatica a finirle tanto ci gira la testa. Breve passeggiata e poi alle 17, terminate le manifestazioni possiamo riprendere la strada per andare a Marostica. Troviamo un parcheggio adiacente alle



mura della cittadina e subito andiamo in centro per la visita di questa rinomata località. p.s. la città è rinomata per lo svolgimento della partita a scacchi in notturna che si tiene ogni 2 anni nel mese di



settembre. Qui anche i bambini giocano a scacchi e nelle strade c'è sempre un pavimento adatto al gioco degli scacchi. Dormiamo qui in tutta tranquillità.



E' arrivato il momento di tornare verso casa. Velocemente proseguiamo fino ad arrivare a Piazzola sul Brenta dove facciamo sosta proprio

davanti alla villa Contarini.... veramente bella e immensa. Un buon caffè nel famoso bar Contarini e poi via verso Montagnana, anche questa piccola città è completamente circondata da mura.

Qui facciamo sosta pranzo, , poi andiamo a vedere la Villa Pisani.



Dopo pranzo partiamo e arriviamo a Fratta Polesine dove ammiriamo un'altra Villa, Villa Badoer.



E' ancora presto perciò facciamo sosta per visitare Cento.



Nelle immediate vicinanze del centro c'è un parcheggio attrezzato anche per i camper. Facciamo sosta per la visita e la sera decidiamo di rimanere qui a dormire. La mattina andiamo

a Pieve di Cento, la colazione la facciamo a Imola e, dopo aver visto l'autodromo Enzo Ferrari, seguiamo fino a Riolo Terme dove facciamo sosta alle terme e anche qui non ci è possibile usufruire delle terme. Arrivati a Rontana



facciamo una piccola deviazione per vedere il parco che purtroppo troviamo chiuso, quindi seguiamo fino a Brisighella dove parcheggiamo proprio sotto la rocca dove si trova il castello e la torre dell'orologio.



Lasciato Brighella arriviamo a Faenza. Sosta nel parcheggio e visita della città, ancora prima di pranzo siamo in camper per andare a



Forlì e Imola, piccola città fortificata. Il nostro tour sta per finire, lasciamo questa cittadina e proseguiamo spediti fino a Cesena, poi la e45 e.....siamo a casa.